

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

AA. VV., *Hannah Arendt. Filosofia, politica, verità*, Roma, Edizioni Fahrenheit 451, 2001, pp. 200.

Il volume, pubblicato sotto gli auspici del Comune di Roma, raccoglie gli atti di un omonimo convegno tenutosi nella capitale nel 1995, con la partecipazione di alcuni tra i più noti studiosi del pensiero di Hannah Arendt. I temi affrontati sono quelli per cui la Arendt è divenuta celebre come la più acuta e sensibile interprete della vicenda politica del Novecento: la cittadinanza (Passerin d'Entrèves), il male (Canovan), la comunità (Esposito), la rivoluzione (Wellmer, Völlrath), il totalitarismo (Heuer). Il volume comprende anche saggi di Bodei, Maestre, Abensour, Kohn, Beiner e Tassin, che contribuiscono a creare un ritratto estremamente interessante e mai banale della grande pensatrice tedesca (MB).

HENRY TAM, *Communitarianism. A New Agenda for Politics and Citizenship*, London, MacMillan Press, 1998, pp. 288.

L'autore presenta in modo completo ed esauriente le idee fondative e il percorso teorico compiuto dal comunitarismo contemporaneo fino alla nascita del movimento neo-comunitarista statunitense, mostrandone la prerogativa di superamento dopo-moderno dei classici assi dicotomici del pensiero politico (destra-sinistra, progresso-conservazione, etc.). Il testo propone una lettura analitica dei differenti ambiti su cui si è centrata la proposta comunitarista: dall'educazione alla governance pubblica, dal terzo settore al tema della cittadinanza. Tam, che al comunitarismo aderisce, ricorda come l'insieme dei temi trattati formino una proposta, una sfida, un'agenda delle priorità che rappresentano un riferimento obbligato per leggere i problemi della nostra epoca (LP).

ANTONIO LUCAS e PABLO GARCIA RUIZ (a cura di), *Sociología de las organizaciones*, McGraw-Hill/Interamericana de España, Aravaca (Madrid), 2002, pp. 440.

Questo volume intende offrire una spiegazione "attualizzata" delle organizzazioni, con speciale riferimento a quelle economiche, tenendo conto dei più recenti cambiamenti della società, e in particolare della configurazione che è stato chiamata "società delle reti". Nell'impostazione degli autori, la società attuale – complessa, fortemente orientata alla produttività e instabile – è una società di organizzazioni. Queste ultime rappresentano forme di raggruppamento umano che sono divenute imprescindibili per ottenere una gran quantità di obiettivi importanti nella vita per-

sonale, e per questo se ne parla come di “estensioni dell’essere umano” per ottenere mete difficili. Vengono trattate tutta una serie di organizzazioni che costituiscono il tessuto della società contemporanea: imprese private, agenzie non-governative, agenzie pubbliche, istituzioni religiose, politiche, sportive, di divertimento, ecc. Particolare e originale attenzione viene dedicata alle organizzazioni di carattere elettronico-telematico che stanno rivoluzionando l’economia mondiale.

Il libro è diviso in quattro parti. La prima si incentra sulla storia sociale delle organizzazioni. La seconda descrive e commenta le principali teorie dell’organizzazione, con riferimento a quattro paradigmi fondamentali. Nella terza parte viene svolta l’analisi dell’organizzazione come forma strutturale e culturale. La quarta parte tratta i temi più recenti: la partecipazione, la motivazione, i processi di comunicazione e l’influenza delle nuove tecnologie.